



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 del reg.	Oggetto: TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE TARIFFE E PIANO FINANZIARIO ANNO 2019
Del 09.04.2019	

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno **NOVE** del mese di **APRILE** alle ore **18:55** nella sala consiliare del Comune suddetto.

Alla **prima** convocazione, in sessione **ordinaria**, che è stata partecipata a norma di legge ai signori Consiglieri, risultano presenti all'appello nominale i Sigg.ri:

			Presenti	Assenti
Sindaco:	Nazzarro	Velia	X	
Consiglieri:	De Luca	Rosa	X	
	Zazza	Alessandra	X	
	Mazzetti	Mario	X	
	Muzi	Lorenza	X	
	Ottaviani	Italo	X	
	Simeoni	Giuseppe	X	
	Mattia	Pasquale	X	
	Mandara	Tullia	X	
	D'Antonio	Domenico		X
	Prosperi	Alberto		X
	Cimei	Gaetano		X
	Di Natale	Mauro	X	

Assegnati: n. 12+1 (Sindaco)

In carica: n. 12

Presenti n. 10

Assenti n. 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

- **PRESIEDE** l'assemblea la Dott.ssa Lorenza Muzi, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale;
- Partecipa il Segretario Comunale Dott. Francesco Cerasoli
- La seduta è pubblica.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in trattazione e in votazione il punto all'ordine del giorno di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevoli espressi a norma dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000 dai Responsabili dei Servizi interessati;

Con votazione che presenta il seguente risultato:

Astenuti: 0;

Votanti: 10; favorevoli: 10; contrari 0

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto:

“TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE TARIFFE E PIANO FINANZIARIO ANNO 2019”

che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Infine, stante l'urgenza, con separata votazione che presenta il seguente risultato:

Astenuti: 0;

Votanti: 10; favorevoli: 10; contrari 0

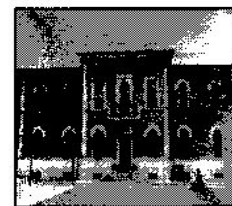
La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134/4 D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 - Tel.: 0863908301 Fax: 0863995412



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Tassa Comunale sui rifiuti (TARI) - Approvazione Tariffe e Piano Finanziario Anno 2019

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art.1,comma 639, della Legge n.147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Ricordato che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30.06.2014 è stato approvato il "Regolamento per l'applicazione del Tributo comunale sui rifiuti - (TARI);
- ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, i criteri per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il successivo comma 654 del suddetto articolo 1 prevede che nella determinazione delle tariffe deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Precisato che, a decorrere dal 2018, ai sensi dell'art. 1 comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n.147, nella determinazione dei costi da coprire integralmente con le entrate, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

Visto l'aggiornamento delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653, dell'art. 1, della Legge n. 147 del 2013" pubblicato in data 14 febbraio u.s. dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Rilevato che utilizzando i prospetti allegati alle predette Linee guida contenenti le modalità di calcolo delle risultanze dei fabbisogni standard emerge un costo standard complessivo per il nostro Ente pari ad € 1.161.764,79 superiore all'effettivo costo del servizio determinato in € 1.131.872,09;

Dato peraltro atto che il riferimento ai fabbisogni standard non obbliga l'Ente alla totale concordanza dei dati ma rappresentano un paradigma di confronto per permettere di valutare l'andamento della gestione del servizio rifiuti;

Visto che ai sensi dell'art. 1 comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n.147 il consiglio comunale approva, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale;

Rilevato che, l'art. 8 del D.P.R. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvino il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Viste a tal fine:

- a) la ripartizione dei costi del servizio tra utenze domestiche e quelle non domestiche;
- b) la suddivisione della quota fissa e di quella variabile da imputare alle utenze domestiche e a quelle non domestiche;
- c) la determinazione della misura dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999;

Tenuto espressamente conto che:

- nell'elaborazione delle tariffe, i costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche sono stati ripartiti, a copertura integrale dei costi del servizio, in proporzione tale da considerare le riduzioni che a norma dell'articolo 1, comma 658, della Legge 147/2013 sono da applicare alle utenze domestiche;
- nella determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 si è cercato di dare continuità alle tariffe TARI e nell'ambito dei valori previsti dal disposto normativo, sono stati scelti coefficienti minimi nelle situazioni in cui si riscontrava un incremento tariffario e coefficienti massimi dove si rilevava un maggior decremento tariffario;
- la presunta produzione dei rifiuti sul territorio da parte delle utenze non domestiche e domestiche, conseguenziale alla scelta dei coefficienti, si ritiene compatibile con le scelte effettuate.

Dare atto che, ai sensi del comma 666, dell'articolo 1 della legge n.147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D.Lgs 30 dicembre 1992 n. 504 (nella misura percentuale deliberata dalla Provincia) sull'importo del tributo;

Dato altresì atto che sono state determinate le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, sulla base del richiamato Piano finanziario e delle risultanze della banca dati dei contribuenti TARSU/TARES/TARI così come da allegati alla presente proposta di deliberazione, al fine di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio per l'anno 2019 ai sensi dell'art. 1 commi 646-654;

Visto l'art. 1, comma 169 della Legge 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) che stabilisce che gli Enti locali deliberano le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione e che le stesse, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Considerato che il D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale -Serie Generale n. 28 del 02.02.2019, ha ulteriormente differito al 31

marzo 2019 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021;
Visti lo Statuto comunale e il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

Determinare ed approvare per l'anno 2019 le tariffe per la Tassa comunale sui rifiuti (TARI) ,
come indicato nelle tabelle che, allegate alla presente deliberazione ne costituiscono parte
integrate e sostanziale.

Approvare il Piano Economico Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per
l'anno 2019, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e
sostanziale.

Dare atto che :

- le tariffe deliberate decorrono dal 1 gennaio 2019;
- per l'applicazione di riduzioni, agevolazioni ed esenzioni, dichiarazioni e ogni aspetto
connesso all'applicazione del tributo si applica il Regolamento per l'applicazione del Tributo
comunale sui rifiuti - (TARI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.23 del
30.06.14.

Demandare al responsabile TARI l'adozione degli adempimenti necessari alla pubblicazione
della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale del Ministero
dell'Economia e della finanze.

Dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi
dell'art.134, co.4, del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000.

Pareri art. 49 T.U. 267/00

IN ORDINE alla regolarità tecnica : favorevole

Il Responsabile del Servizio Tributi
Dott. ssa Anna Maria D'Andrea

IN ORDINE alla regolarità contabile : favorevole

Il Responsabile del Servizio Ragioneria
Dott. ssa Anna Maria D'Andrea

Comune di Carsoli

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

ANNO 2019

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI

DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651

Relazione TARI 651 2019_finale

Relazione e Tabelle



INDICE

1.....	PREMESSA	2
2.....	CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1	Istituzione	2
2.2	Applicazione.....	3
3.....	DATI ELABORAZIONE	5
3.1	Dati di Ruolo	5
3.2	Dati Tecnici	8
3.3	Piano Economico Finanziario	9
3.4	Riduzioni	10
3.5	Coefficienti.....	15
3.6	Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi	18
4.....	DATI ED OPERATORI DI CALCOLO.....	20
5.....	ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI	20
6.....	LISTINI TARIFFA SERVIZI.....	22
Tabella 1. -	TOTALE IMPONIBILE.....	5
Tabella 2. -	DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA.....	6
Tabella 3. -	DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA.....	7
Tabella 4. -	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	9
Tabella 5. -	RIDUZIONI DOMESTICHE	11
Tabella 6. -	RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE.....	12
Tabella 7. -	RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA	13
Tabella 8. -	RIDUZIONI APPLICATE	14
Tabella 9. -	RIDUZIONI MANCATO GETTITO	14
Tabella 10. -	COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA	16
Tabella 11. -	COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA	17
Tabella 12. -	Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali.....	20
Tabella 13. -	Analisi Dati Economici complessivi.....	21
Tabella 14. -	LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA	23
Tabella 15. -	RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA	24
Tabella 16. -	GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA	25
Tabella 17. -	LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA	26
Tabella 18. -	GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA.....	27

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti **la determinazione di calcolo** effettuata da GFambiente per la tariffa che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i. ed al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato).**

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e smi per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa

di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione". L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2.2 Applicazione

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2019 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori agevolazioni finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI anno precedente.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di Carsoli		TARI 2019
Simulazione TARI 651 2019_finale		Legge 147/2013
TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		651
UTENZA	Superficie mq	numero oggetti
DOMESTICA	406.271,34	4.145
NON DOMESTICA	141.545,31	629
TOTALI	547.816,65	4.774

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di Carsoli		TARI 2019					
Simulazione TARI 651 2019_finale		Legge 147/2013					
DATI UTENZA DOMESTICA		651					
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	parte variabile 2018 €/anno	parte fissa 2018 €/mq	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	66.472,46	681	16,4%	16,4%	35,98007	0,55426	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	237.519,12	2.580	58,5%	62,2%	88,60763	0,64322	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	50.724,60	441	12,5%	10,6%	100,95899	0,69796	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	37.272,21	327	9,2%	7,9%	139,62414	0,74586	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1.1.448,25	92	2,8%	2,2%	155,73462	0,75270	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	2.834,70	24	0,7%	0,6%	186,34452	0,72533	
TOTALI	406.271,34	4.145					

Comune di Carsoli
TARI ANNO 2019 - art. 1 L. 147/2013 - Relazione TARI 651 2019_finale
Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Carsoli Simulazione TARI 651 2019_finale DATI UTENZA NON DOMESTICA		TARI 2019 Legge 147/2013 651			
categorie tariffa	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici NON dom.	Ripartizione % oggetti NON dom.	tariffa 2018 €/mq
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2.027,83	16	1,43%	2,54%	1,64954
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0	0,00%	0,00%	1,71175
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	12.955,86	70	9,15%	11,13%	1,61075
N04. Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	471,11	6	0,33%	0,95%	3,12267
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	19.799,00	70	13,99%	11,13%	1,22126
N06. Autosiloni, esposizioni	1.187,45	5	0,84%	0,79%	1,98743
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	3.849,40	9	2,72%	1,43%	3,86316
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	1.741,00	19	1,23%	3,02%	3,59091
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1.350,00	4	0,95%	0,64%	3,98231
N10. Ospedali	0,00	0	0,00%	0,00%	3,84003
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	6.583,51	104	4,65%	16,53%	3,41581
N12. Banche e istituti di credito	1.416,00	6	1,00%	0,95%	3,27980
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	13.811,62	79	9,76%	12,56%	3,92416
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	253,00	7	0,18%	1,11%	6,09555
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0	0,00%	0,00%	3,31865
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0	0,00%	0,00%	6,09194
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere	786,50	17	0,56%	2,70%	4,47571
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	2.210,43	18	1,56%	2,86%	3,02097
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	2.375,00	18	1,68%	2,86%	3,53411
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	47.352,80	40	33,45%	6,36%	3,26687
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	3.507,05	18	2,48%	2,86%	3,35937
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	5.409,84	29	3,82%	4,61%	11,53854
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0	0,00%	0,00%	10,05027
N24. Bar, caffè, pasticceria	1.750,61	24	1,24%	3,82%	9,83674
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	10.575,00	49	7,47%	7,79%	8,61604
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,00	0	0,00%	0,00%	8,93705
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	843,00	14	0,60%	2,23%	15,32619
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0	0,00%	0,00%	9,95212
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0	0,00%	0,00%	12,22652
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	1.073,00	5	0,76%	0,79%	6,96721
N31. Bed and Breakfast	211,30	2	0,15%	0,32%	2,17358
TOTALI	141.545,31	629			

3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati i dati tecnici ed alcuni indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	2.542.604
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	1.627.144
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	915.460
Abitanti residenti	5.328
Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)	4,64
Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)	0,35
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)	0,71
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg)	0,4452
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)	2,13032

3.3 Piano Economico Finanziario

La successiva tabella riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo del DPR 158/99.

In particolare il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari ad Euro **1.131.872,09** e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di Carsoli	TARI 2019
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA	Legge 147/2013 651 euro/anno
Costi operativi di gestione (CG=CGIND+CGD)	
Spazzamento, lavaggio strade e piazze pubbliche (CGIND_CSL)	114.000,00
Costi di raccolta e trasporto r.u. (CGIND_CRT)	82.580,72
Costi trattamento e smaltimento r.u. (CGIND_CTS)	119.166,63
Altri costi (CGIND_AC)	10.000,00
Costi di raccolta differenziata per materiale (CGD_CRD)	352.189,25
Costi netti di trattamento e riciclo (CGD_CTR)	36.930,00
Costi operativi di gestione non inclusi (-CGD)	
Raccolta rifiuti di imballaggio coperti dal CONAI (CGD)	0,00
Costi raccolta rifiuti imballaggio II e III a carico dei produttori ed utilizzatori (CGD)	0,00
Totale Costi operativi (CG)	714.866,60
Costi Comuni (CC)	
Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione e contenzioso (CC_CARC)	63.072,00
Costi generali di gestione (CC_CGG)	297.065,44
Costi comuni diversi (CC_CCD)	466,58
Totale Costi Comuni (CC)	360.604,02
IPn = inflazione programmata per l'anno di riferimento	0,60%
Xn = recupero di produttività per l'anno di riferimento	0,60%
Costi Uso del Capitale (CK)	
Ammortamenti (CK_Amm.)	0,00
Accantonamenti (CK_Acc.)	56.401,47
Remunerazione del capitale investito (CK_R)	0,00
Totale costi uso capitale (CK)	56.401,47
TOTALE GENERALE [(CG+CC)*(1+IP-X)+CK]	1.131.872,09

3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come è previsto dal Regolamento.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE

	Simulazione TARI 651 2019_finale						TARI 2019			
	10,00% n. posizioni	20,00% n. posizioni	30,00% n. posizioni	33,33% n. posizioni	40,00% n. posizioni	50,00% n. posizioni		60,00% n. posizioni	70,00% n. posizioni	90,00% n. posizioni
Comune di Carsoli										
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI										
PARTE VARIABILE										
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	9,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	2,00	0,00	0,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	24,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	10,00	0,00	0,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	8,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	0,00	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	12,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT POSIZIONI DA RIDURRE n	0,00	55,00	0,00	1,00	0,00	0,00	1,00	14,00	0,00	0,00
TOT POSIZIONI RIDOTTE n	0,00	11,00	0,00	0,33	0,00	0,00	0,60	9,80	0,00	0,00
Comune di Carsoli										
Simulazione TARI 651 2019_finale										
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI										
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	996,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120,00	270,00	0,00	0,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	2.796,00	0,00	53,00	0,00	0,00	0,00	950,00	0,00	0,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	915,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	228,00	0,00	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	1.473,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	193,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	6.373,33	0,00	53,00	0,00	0,00	120,00	1.448,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	1.274,67	0,00	17,66	0,00	0,00	72,00	1.013,60	0,00	0,00
MANCATO INTROITO €	0,00	2.103,37	0,00	28,66	0,00	0,00	114,68	1.648,15	0,00	0,00

Tabella 6. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Comune di Carsoli	Simulazione TARI 651 2019_finale						TARI 2019			
	10,00%	20,00%	25,00%	30,00%	40,00%	50,00%		70,00%	80,00%	90,00%
UTENZA NON DOMESTICA	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
RIDUZIONI PARTE VARIABILE										
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N04. Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	470,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Banche e istituti di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	70,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	1.282,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,00	0,00	0,00	52,00	0,00	1.320,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.683,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	9.608,00	3.000,00	0,00	13.269,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	725,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	4.260,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	470,00	15.150,00	3.052,00	70,00	18.597,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	94,00	3.787,50	915,60	28,00	9.298,50	0,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA

Comune di Carsoli	Simulazione TARI 651 2019_finale					TARI 2019				
	10,00%	20,00%	25,00%	30,00%	40,00%		50,00%	70,00%	80,00%	90,00%
UTENZA NON DOMESTICA	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid		mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
RIDUZIONI										
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N04. Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosoloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	470,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Banche e istituti di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	1.282,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,00	0,00	0,00	52,00	0,00	0,00	1.320,00	0,00	0,00	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.683,00	0,00	0,00	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	9.608,00	3.000,00	0,00	13.269,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	725,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	4.260,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	470,00	15.150,00	3.052,00	70,00	18.597,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	94,00	3.787,50	915,60	28,00	9.298,50	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO €	0,00	347,62	17.691,54	2.791,77	94,34	28.918,55	0,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 8. – RIDUZIONI APPLICATE

Comune di Carsoli		Simulazione TARI 651 2019_finale
TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE		
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
20,00%	compostirera	compostirera
30,00%		
33,33%	residenti aire	residenti aire
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
50,00%	nessuna rid	nessuna rid
60,00%	distanza cassonetto < 700 m	distanza cassonetto < 700 m
70,00%	distanza cassonetto > 700 m	distanza cassonetto > 700 m
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	nessuna rid	nessuna rid
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
20,00%	nessuna rid	nessuna rid
25,00%	Assimilati e recupero	Assimilati e recupero
30,00%	Lavanderie	Lavanderie
40,00%	Laboratori	Laboratori
50,00%	Industrie, Officine...	Industrie, Officine...
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	nessuna rid	nessuna rid

Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO

Comune di Carsoli	TARI 2019
Simulazione TARI 651 2019_finale	Legge 147/2013
AMMONTARE RIDUZIONI APPLICATE	651
	euro/anno
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA	0,00
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA	3.894,86
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'	49.843,82
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'	0,00
TOTALE	53.738,68

3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *"...Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ..."*

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., fino al 31/12/2018, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Gli scostamenti utilizzati sono riportate nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie.

Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di Carsoli Simulazione TARI 651 2019_finale COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA		TARI 2019 Legge 147/2013 651					
		Ka scelti	Kb scelti	% variaz min/max Kb	Kb min	Kb max	Kb medi
componenti							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,81	0,63	-3,00%	0,60	1,00	0,80	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,94	1,65	0,00%	1,40	1,80	1,60	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,02	1,88	0,00%	1,80	2,30	2,05	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,09	2,60	0,00%	2,20	3,00	2,60	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,10	2,90	0,00%	2,90	3,60	3,25	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,06	3,47	0,00%	3,40	4,10	3,75	

Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

TARI 2019 Legge 147/2013 651											
Comune di Carsoli Simulazione TARI 651 2019_finale COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA											
categorie tariffa	Kc scelti	% variaz min/max Kc	Kd scelti	% variaz min/max Kd	Kc min	Kc max	Kc medio	Kd min	Kd max	Kd medio	Kd medio
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,00%	4,00	0,00%	0,45	0,63	0,54	4,00	5,50	4,75	
N02. Cinematografi, teatri	0,47	0,00%	4,12	0,00%	0,33	0,47	0,40	2,90	4,12	3,51	
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,44	0,00%	3,90	0,00%	0,36	0,44	0,40	3,20	3,90	3,55	
N04. Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,82	11,30%	7,86	20,00%	0,63	0,74	0,69	5,53	6,55	6,04	
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,35	0,00%	2,79	-10,00%	0,35	0,59	0,47	3,10	5,20	4,15	
N06. Autosaloni, esposizioni	0,57	0,00%	4,54	-10,00%	0,34	0,57	0,46	3,03	5,04	4,04	
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	1,09	0,00%	9,00	0,00%	1,01	1,41	1,21	8,92	12,45	10,69	
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	1,00	0,00%	8,50	0,00%	0,85	1,08	0,97	7,50	9,50	8,50	
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1,09	0,00%	9,62	0,00%	0,90	1,09	1,00	7,90	9,62	8,76	
N10. Ospedali	0,98	0,00%	10,00	0,00%	0,86	1,43	1,15	7,55	12,60	10,08	
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	0,94	0,00%	8,20	0,00%	0,90	1,17	1,04	7,90	10,30	9,10	
N12. Banche e istituti di credito	0,90	13,92%	7,90	14,00%	0,48	0,79	0,64	4,20	6,93	5,57	
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1,13	0,00%	8,91	-10,00%	0,85	1,13	0,99	7,50	9,90	8,70	
N14. Edicole, farmacie, plurificenza, tabaccai	1,67	11,30%	14,71	11,30%	1,01	1,50	1,26	8,88	13,22	11,05	
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,91	0,00%	8,00	0,00%	0,56	0,91	0,74	4,90	8,00	6,45	
N16. Banchi di mercato beni durevoli	1,67	0,00%	14,69	0,00%	1,19	1,67	1,43	10,45	14,69	12,57	
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere	1,20	0,00%	11,07	5,00%	1,19	1,50	1,35	10,45	13,21	11,83	
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,84	0,00%	7,16	-10,00%	0,77	1,04	0,91	6,80	9,11	7,96	
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,97	0,00%	8,51	0,00%	0,91	1,38	1,15	8,02	12,10	10,06	
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,94	0,00%	7,43	-10,00%	0,33	0,94	0,64	2,90	8,25	5,58	
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	0,00%	8,11	0,00%	0,45	0,92	0,69	4,00	8,11	6,06	
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	3,16	-7,00%	27,83	-7,00%	3,40	10,28	6,84	29,93	90,50	60,22	
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	2,68	0,00%	25,00	0,00%	2,55	6,33	4,44	22,40	55,70	39,05	
N24. Bar, caffè, pasticceria	2,62	0,00%	24,50	0,00%	2,56	7,36	4,96	22,50	64,76	43,63	
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	2,34	0,00%	21,00	0,00%	1,56	2,44	2,00	13,70	21,50	17,60	
N26. Plurificenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	2,45	0,00%	21,55	0,00%	1,56	2,45	2,01	13,77	21,55	17,66	
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	4,39	-0,68%	35,04	-10,00%	4,42	11,24	7,83	38,93	98,90	68,92	
N28. Ipermercati di generi misti	2,73	0,00%	23,98	0,00%	1,65	2,73	2,19	14,53	23,98	19,26	
N29. Banchi di mercato generi alimentari	3,35	0,00%	29,50	0,00%	3,35	8,24	5,80	29,50	72,55	51,03	
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	1,91	0,00%	16,80	0,00%	0,77	1,91	1,34	6,80	16,80	11,80	
N31. Bed and Breakfast	0,60	-30,00%	5,25	-30,00%	0,85	1,08	0,97	7,50	9,50	8,50	

3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categoria di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi sul alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione, è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2):

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle

diverse categorie di contribuzione. Inoltre, nella determinazione delle categorie non domestiche, si è tenuto conto della recente giurisprudenza della Corte di Cassazione, introducendo la categoria del Bed and Breakfast.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.

4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di Carsoli		TARI 2019
Simulazione TARI 651 2019_finale		Legge 147/2013
OPERATORI DI CALCOLO		651
DPR 158/99		
DOMESTICA		
Quf		0,74005
<i>Ctuf</i>		283.308,06
<i>Stot * Ka</i>		382.821,11
Quv		209,17893
<i>Qtot</i>		1.397.372,70
<i>N * Kb</i>		6.680,27
Cu		0,25605
<i>Quota variabile domestiche</i>		357.790,69
<i>Produzione rifiuti domestiche</i>		1.397.372,70
Quv * Cu		53,55928
NON DOMESTICA		
Quapf		1,87705
<i>Ctapf</i>		255.254,71
<i>Stot * Kc</i>		135.987,09
Cua		0,20565
<i>Quota variabile non domestiche</i>		235.518,62
<i>Produzione rifiuti non domestiche</i>		1.145.231,30

Legenda

$$Qufd = Ctuf / \sum_n S_{tot}(n) \cdot Ka(n)$$

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

S_{tot}(n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

Ka(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

$$Quv = Qtot / \sum_n N(n) \cdot Kb(n)$$

Qtot = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

Kb(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

Cud = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

$$Qapf = Ctapf / ap \cdot Stot(ap) \cdot Kc(ap)$$

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

Stot(ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kc(ap) = Coefficiente riportato nella tabella 11.

Cua = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

5 ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati esposti nella Tabella successiva:

Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi

Comune di Carsoli Relazione TARI 651 2019_finale RIPARTIZIONI		TARI 2019 Legge 147/2013 651
Totale gettito (€/anno)	1.131.872,09	
Gettito utenza attività (€/anno)	490.773,34	43,36%
Gettito utenza domestica (€/anno)	641.098,75	56,64%
<i>Totale gettito anno preced. (€/anno)</i>	<i>1.131.872,09</i>	
<i>Gettito utenza attività anno preced. (€/anno)</i>	<i>509.594,54</i>	<i>45,02%</i>
<i>Gettito utenza domestica anno preced. (€/anno)</i>	<i>622.277,55</i>	<i>54,98%</i>
<i>Differenza gettito attuale/precedente</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00%</i>
Tariffa media utenza domestica (€/anno)	155,48	
Tariffa media utenza attività (€/anno)	782,73	
<i>Variazione tariffa media utenza domestica (%)</i>		<i>3,02%</i>
<i>Variazione tariffa media utenza attività (%)</i>		<i>-3,69%</i>
Quota fissa TOTALE (€/anno)	538.562,77	47,58%
Quota variabile TOTALE (€/anno)	593.309,32	52,42%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %		50,19%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %		49,81%
Parte variabile utenza domestica (€/anno)	357.790,69	60,30%
Parte variabile utenza non domestica (€/anno)	235.518,62	39,70%
Parte Fissa utenza domestica (€/anno)	283.308,06	52,60%
Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno)	255.254,71	47,40%
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %		6,45%
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %		-6,45%

Legenda

Totale gettito: gettito coperto dalle tariffe calcolate

Gettito utenza attività: gettito atteso dalle categorie non domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Gettito utenza domestica: gettito atteso dalle categorie domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Totale gettito anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo)

Gettito utenza attività anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza attività

Gettito utenza domestica anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza domestica

Differenza gettito attuale/precedente: differenza fra gettito atteso anno attuale e precedente

Tariffa media utenza domestica (€/anno): rapporto fra gettito domestico e numero oggetti domestici

Tariffa media utenza attività (€/anno): rapporto fra gettito non domestico e numero oggetti non domestici

Variazione tariffa media utenza domestica (%): differenza percentuale gettito domestico anno attuale atteso e precedente

Variazione tariffa media utenza attività (%): differenza percentuale gettito non domestico anno attuale atteso e precedente

Quota fissa TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota fissa

Quota variabile TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota variabile

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %: quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (differenza fra voce successiva e quantità totale dei rifiuti)

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %: quantità totale prodotta dalle utenze non domestiche come da scelta dei Kd

Parte variabile utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza domestica

Parte variabile utenza non domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza non domestica

Parte Fissa utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza domestica

Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza non domestica

Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza domestica

Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza non domestica

6 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche (Tabella 14) e utenze non domestiche (Tabella 17) in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Tali tariffe sono state calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99 attraverso i dati di input già introdotti per il Comune in oggetto.

La Tabella 15 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 16 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nella Tabella 17 relativa all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

La Tabella 18 riporta l'imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla di quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di Carsoli Simulazione TARI 651 2019_finale LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA (al NETTO di tasse e addizionali)		TARI 2019 Legge 147/2013 651
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,59944	33,76913
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,69565	88,37281
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,75485	100,69144
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,80666	139,25412
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,81406	155,32191
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,78446	185,85070

Tabella 15. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA

Comune di Carsoli								TARI 2019	
Simulazione TARI 651 2019_finale								Legge 147/2013	
RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA								651	
(al NETTO di tasse e addizionali)									
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2019 euro/anno	TARI 2018 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno		
Esempio 1									
D01. Abitazioni 1 componente familiare	33,76913	0,59944	50	63,74129	63,69327	0,08%	0,05		
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	88,37281	0,69565	70	137,06832	133,63302	2,57%	3,44		
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	100,69144	0,75485	80	161,07980	156,79596	2,73%	4,28		
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	139,25412	0,80666	90	211,85336	206,75167	2,47%	5,10		
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	155,32191	0,81406	100	236,72778	231,00504	2,48%	5,72		
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	185,85070	0,78446	110	272,14092	266,13117	2,26%	6,01		
Esempio 2									
D01. Abitazioni 1 componente familiare	33,76913	0,59944	60	69,73572	69,23591	0,72%	0,50		
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	88,37281	0,69565	80	144,02482	140,06522	2,83%	3,96		
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	100,69144	0,75485	90	168,62835	163,77558	2,96%	4,85		
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	139,25412	0,80666	100	219,91994	214,21028	2,67%	5,71		
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	155,32191	0,81406	110	244,86837	238,53208	2,66%	6,34		
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	185,85070	0,78446	120	279,98549	273,38450	2,41%	6,60		
Esempio 3									
D01. Abitazioni 1 componente familiare	33,76913	0,59944	70	75,73015	74,77855	1,27%	0,95		
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	88,37281	0,69565	90	150,98133	146,49742	3,06%	4,48		
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	100,69144	0,75485	100	176,17689	170,75520	3,18%	5,42		
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	139,25412	0,80666	110	227,98653	221,66890	2,85%	6,32		
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	155,32191	0,81406	120	253,00896	246,05912	2,82%	6,95		
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	185,85070	0,78446	130	287,83005	280,63783	2,56%	7,19		
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE									
D01. Abitazioni 1 componente familiare	33,76913	0,59944	97,6	92,28082	90,08182	2,44%	2,20		
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	88,37281	0,69565	92,1	152,41553	147,82353	3,11%	4,59		
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	100,69144	0,75485	115,0	187,51614	181,23983	3,46%	6,28		
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	139,25412	0,80666	114,0	231,19888	224,63914	2,92%	6,56		
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	155,32191	0,81406	124,4	256,62134	249,39925	2,90%	7,22		
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	185,85070	0,78446	118,1	278,50483	272,01544	2,39%	6,49		

Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Comune di Carsoli Simulazione TARI 651 2019_finale TARI 2019 Legge 147/2013 651						
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE al netto delle riduzioni/esenzioni						
	Superficie mq	Ruoli n	Sup media mq	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito TOT euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	66.012,26	677	97,48	39.570,60	22.868,45	62.439,06
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	236.277,26	2.568	92,01	164.366,32	226.929,60	391.295,91
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	50.382,00	438	115,03	38.031,08	44.102,85	82.133,93
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	36.977,61	325	113,92	29.828,29	45.201,89	75.030,18
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	11.409,58	92	124,56	9.288,07	14.227,49	23.515,56
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	2.834,70	24	118,11	2.223,70	4.460,42	6.684,12
TOTALI	403.893,41	4.123	97,95	283.308,06	357.790,69	641.098,75

Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Carsoli Simulazione TARI 651 2019_finale LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI (al NETTO di tasse e addizionali)		TARI 2019 Legge 147/2013 651				
categorie tariffa	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2019 euro/mq anno	TARI 2018 euro/mq anno	Differ. tariffe %	Differ. tariffe euro/mq anno
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,84467	0,82261	1,66728	1,64954	1,08%	0,02
N02. Cinematografi, teatri	0,88221	0,84728	1,72950	1,71175	1,04%	0,02
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,82590	0,80204	1,62794	1,61075	1,07%	0,02
N04. Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,54598	1,61642	3,16240	3,12267	1,27%	0,04
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,65697	0,57377	1,23074	1,22126	0,78%	0,01
N06. Autosaloni, esposizioni	1,06992	0,93284	2,00275	1,98743	0,77%	0,02
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	2,04599	1,85086	3,89685	3,86316	0,87%	0,03
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	1,87705	1,74804	3,62509	3,59091	0,95%	0,03
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	2,04599	1,97837	4,02435	3,98231	1,06%	0,04
N10. Ospedali	1,83951	2,05652	3,89603	3,84003	1,46%	0,06
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	1,76443	1,68634	3,45077	3,41581	1,02%	0,03
N12. Banche e istituti di credito	1,68929	1,62465	3,31393	3,27980	1,04%	0,03
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	2,12107	1,83236	3,95342	3,92416	0,75%	0,03
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	3,13374	3,02593	6,15967	6,09555	1,05%	0,06
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	1,70812	1,64521	3,35333	3,31865	1,04%	0,03
N16. Banchi di mercato beni durevoli	3,13468	3,02102	6,15570	6,09194	1,05%	0,06
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere	2,25246	2,27595	4,52841	4,47571	1,18%	0,05
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	1,57672	1,47329	3,05001	3,02097	0,96%	0,03
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1,82074	1,75009	3,57083	3,53411	1,04%	0,04
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	1,76443	1,52696	3,29139	3,26687	0,75%	0,02
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,72689	1,66783	3,39472	3,35937	1,05%	0,04
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	5,93524	5,72429	11,65953	11,53854	1,05%	0,12
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	5,03050	5,14129	10,17179	10,05027	1,21%	0,12
N24. Bar, caffè, pasticceria	4,91787	5,03846	9,95634	9,83674	1,22%	0,12
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	4,39230	4,31868	8,71098	8,61604	1,05%	0,09
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	4,59878	4,43179	9,03057	8,93705	0,78%	0,09
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	8,24015	7,20541	15,44556	15,32619	0,78%	0,12
N28. Ipermercati di generi misti	5,12435	4,93152	10,05587	9,95212	1,04%	0,10
N29. Banchi di mercato generi alimentari	6,28812	6,06672	12,35484	12,22652	1,05%	0,13
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	3,58517	3,45495	7,04011	6,96721	1,05%	0,07
N31. Bed and Breakfast	1,11685	1,07967	2,19652	2,17358	1,06%	0,02

Tabella 18. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Carsoli		TARI 2019		Legge 147/2013		651							
Simulazione TARI 651 2019_finale													
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE													
al netto delle riduzioni/esenzioni													
Categorie	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Sup media mq	Gettito PF euro/anno	Gettito PV euro/anno	Gettito TOT euro/anno						
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2.028	2.028	16	126,74	1.712,85	1.668,11	3.380,96						
N02. Cinematografi, teatri	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00						
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	12.956	12.956	70	185,08	10.700,28	10.391,13	21.091,41						
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	-329	-329	6	-54,82	-508,46	-531,62	-1.040,08						
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	19.799	19.799	70	282,84	13.007,31	11.360,03	24.367,34						
N06. Autosaloni, esposizioni	1.187	1.187	5	237,49	1.270,48	1.107,70	2.378,17						
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	3.755	3.755	9	417,27	7.683,49	6.950,74	14.634,23						
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	1.741	1.741	19	91,63	3.267,95	3.043,33	6.311,28						
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1.350	1.350	4	337,50	2.762,08	2.670,80	5.432,88						
N10. Ospedali	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00						
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	6.556	6.556	104	63,03	11.566,73	11.054,84	22.621,56						
N12. Banche e istituti di credito	1.416	1.416	6	236,00	2.392,03	2.300,50	4.692,53						
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	13.491	13.491	79	170,77	28.615,58	24.720,53	53.336,11						
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	253	253	7	36,14	792,84	765,56	1.558,40						
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00						
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00						
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	787	787	17	46,26	1.771,56	1.790,03	3.561,59						
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	1.535	1.535	18	85,27	2.420,00	2.261,25	4.681,25						
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1.534	1.534	18	85,19	2.792,10	2.683,77	5.475,87						
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	37.416	37.416	40	935,41	66.018,37	57.133,30	123.151,67						
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	3.145	3.145	18	174,70	5.430,28	5.244,59	10.674,87						
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	5.410	5.410	29	186,55	32.108,67	30.967,50	63.076,17						
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00						
N24. Bar, caffè, pasticceria	1.751	1.751	24	72,94	8.609,28	8.820,38	17.429,66						
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	9.510	9.510	49	194,08	41.770,77	41.070,68	82.841,45						
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00						
N27. Fiori e piante, ortofrutta, peschierie, pizza al taglio	848	848	14	60,57	6.987,65	6.110,19	13.097,84						
N28. Ipermercati di generi misti	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00						
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00						
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	1.073	1.073	5	214,60	3.846,88	3.707,16	7.554,04						
N31. Bed and Breakfast	211	211	2	105,65	235,99	228,14	464,13						
TOTALI	127.422	127.422	629	202,58	255.254,71	235.518,62	490.773,34						

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to: Dott.ssa Lorenza Muzi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: Dott. Francesco Cerasoli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line il giorno 23.04.2019 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 – art.32 c.5 Legge 18.06.2000, n.69)

- E' copia conforme all'originale;

Dalla Residenza comunale, li 23.04.2019

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Francesco Cerasoli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4 del T.U. 18.08.2000, n.267);
- E' divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134,c.3, del T.U. n.267/2000);

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line - come prescritto dall'art.124, c.1, del T.U. n.267/2000 e dall'art.32 c.5 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal al

Dalla Residenza comunale, li

Il Segretario Comunale
.....